



Luna Rossa nella quinta regata contro Bmw Oracle: un'altra vittoria per gli uomini del patron Bertelli

Luna Rossa, poker per la finale

La barca di Prada batte ancora Oracle (4-1) e ipotizza la qualificazione

di Alessandro Ferrucci

LO CHAMPAGNE è in frigo pronto a essere stappato. E, scaramanzia a parte, con la quarta vittoria di ieri di Luna Rossa su Oracle, il brindisi potrebbe essere davvero vicino.

Perché, ora, sono tre i match-point a favore del team guidato da Francesco De An-

gelis e già oggi James Jimmy Spithill potrebbe regalare un'altra magia ai tanti, tantissimi tifosi italiani che stanno seguendo questa nuova avventura tricolore in Coppa America. Un'avventura resa ancor più bella e stimolante

dai pronostici della vigilia che volevano Luna Rossa in netto svantaggio rispetto allo squadrone messo in piedi dal magnate statunitense, Larry Ellison. Invece, mare e vento hanno sentenziato tutt'altro. E se n'è accorto a sue spese mister Chris Dickson, alle prese con le incredibili manovre del giovanissimo Spithill, ventitenne cresciuto all'ombra del mito vivente dell'America's Cup, quel Russel Coutts in grado di vincere per ben tre volte il più ambito (e costoso) trofeo velico del mondo. E, a quanto pare, il ragazzo ha imparato bene tanto da diventare il vero personaggio di

questa edizione. Freddo e, allo stesso tempo, aggressivo, Spithill sta portando Luna Rossa in finale con delle partenze ancora assenti sul manuale del velista perfetto: i suoi match-race sono talmente unici e imprevedibili da mettere in crisi una vecchia volpe come Dickson. Ieri, poi, è stata l'apoteosi. Con il giovane australiano che è riuscito a stabilire un nuovo record in Coppa America: infliggere all'avversario due penalità in partenza. Per Oracle, così, è stato ancora prima di iniziare perché a causa del regolamento ha dovuto scontare una delle due penalità subito dopo la partenza, e

si è trovata sotto di un'altra penalità con 100 metri di svantaggio rispetto alla barca italiana. In una tale situazione ai ragazzi di De Angelis è bastato controllare la situazione, e dopo l'erroraccio di martedì, quando hanno lasciato campo libero agli statunitensi, pare siano diventati molto bravi nel farlo. Intanto nell'altra semifinale anche New Zealand ha triturato Desafio Espanol nonostante Karol Jablonski abbia battuto ancora una volta Barker in partenza. Anche in questo caso siamo in «odore» di 5-1. Da oggi le prime, possibili, risposte.

FIGURINE

PIPPO RUSSO

Amarcord Guidolin

Ancora tu, ma non dovevamo vederci più? E invece gli tocca rivedersi, persino con minaccia di lunga durata. Francesco Guidolin, Maurizio Zamparini e il Palermo: tutti insieme spassionatamente, uniti da un contratto ch'è una camicia di forza. C'è del metodo (civilistico) in questa follia. Dice che questo ritorno somigli tanto a una minestra riscaldata. Magari. Trattasi invece di minestra riciclata. Fatta recuperando e allungando a dismisura le due dita residue di brodo in fondo al pentolone, e scaraventando dentro scorze e rimasugli cavati dal sacchetto della monnezza. Se il ritorno di Francesco Guidolin sulla panchina del Palermo fosse un sapore, sarebbe questa sbobba. Una pietanza da palati tristi, un pasto da refettorio di quarantena dove non si scorge il confine tra cura e afflizione, e allora s'invoca la flebo e ci si domanda quale sia un karma da spiare.

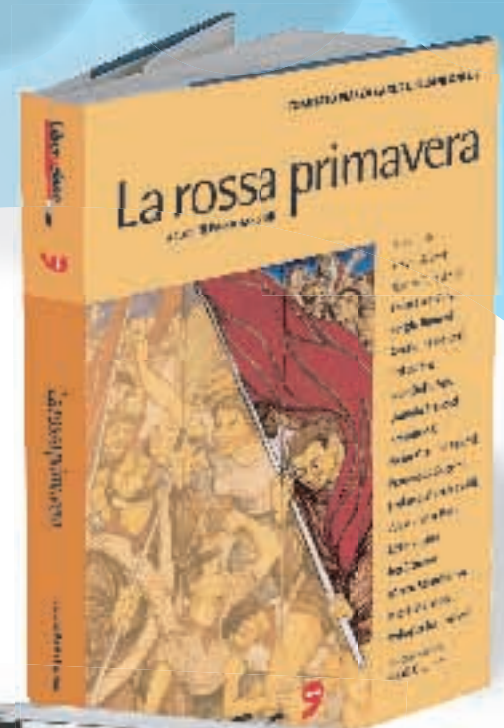
Giusto su questo s'interroga la gente rosanero. Per la quale il campionato che va a concludersi ricorda tanto da vicino l'avventura del ragioniere Fantozzi Ugo al casinò di Montecarlo in compagnia del Duca-Conte Semenzana. Quando, col declinare della fortuna del nobile-

mo al tavolo verde, Fantozzi vedeva svanire uno dopo l'altro gli avanzamenti di carriera e gli status symbol guadagnati: quadro di surrealista slavo alla parete, piante di ficus, telefoni sulla scrivania, tappeto persiano, scrivania in mogano, fino alla poltrona da sotto il culo. L'identico cammino per sottrazione dei tifosi del Palermo, che dopo aver vissuto un inizio da smisurate ambizioni hanno visto volatilizzarsi uno dopo l'altro: il primo posto, il secondo posto, la Coppa Italia, la Coppa Uefa di quest'anno, e le due posizioni che portano ai preliminari di Champions League. Sempre con Guidolin sulla panchina. E ora che rimane da buttare via un posto nell'Uefa dell'anno prossimo, ecco che finalmente una delle cose perse torna indietro: l'allenatore che ha guidato la via crucis e ora ha l'opportunità di portarla all'ultima stazione. Roba da festeggiare la notizia con caroselli per le strade. Richiamandolo sulla panchina rosanero, Zamparini ha dichiarato che Guidolin è l'uomo giusto per rifondare. Missione che sa di paradosso, per chi ha speso una stagione a affondare. Ma i contratti hanno ragioni che la ragione non conosce. E occhio, non ponete ai tifosi rosanero l'alternativa fra il mangiare questa minestra o buttarsi dalla finestra. Ché rischierebbe d'essere istigazione al suicidio.

surrealityshow@yahoo.it



Le nostre
imperdibili
collane



Il modo più semplice per non perdere nemmeno un numero delle nostre collane di libri, DVD, CD e VHS

Puoi acquistare questi DVD chiamando il servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00) o collegandoti al sito internet:

www.unita.it/store